

Europei al via: tutti a caccia della Spagna

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2012



Varese è forse l'unica città d'Italia (o di tutto il Vecchio Continente?) che in questi giorni si sta ubriacando di calcio senza quasi pensare ai **Campionati Europei**, che inizieranno questa sera con la gara inaugurale di Varsavia tra **Polonia e Grecia (ore 18)**. A seguire (20,45) si giocherà invece l'altra partita della prima giornata del girone A, quella tra **Russia e Repubblica Ceca** a Wroclaw.

Anche per l'edizione 2012 la Uefa ha assegnato l'organizzazione a due Paesi confinanti, Polonia e Ucraina (era già accaduto nel 2000 con Belgio e Olanda e nel 2008 con Svizzera e Austria), a discapito dell'Italia che aveva avanzato la propria candidatura; la **finale sarà quindi a Kiev l'1 luglio** prossimo.

L'**Italia** di Prandelli **non parte con i favori del pronostico**: dopo il disastroso Mondiale 2010 gli Azzurri sono ripartiti dall'ex tecnico della Fiorentina, hanno disputato un ottimo girone di qualificazione ma nell'ultima uscita – sconfitta 3-0 a Zurigo con la Russia – hanno palesato diversi limiti. Tra l'altro il girone C, quello dell'Italia, è tutt'altro che semplice vista la presenza dei campioni in carica d'Europa e del Mondo della **Spagna, prima avversaria** (domenica, ore 18 a Danzica) di Buffon e compagni. Le altre due rivali del girone sono la sempre ostica **Croazia e l'Irlanda** diretta da un mito vivente come Giovanni Trapattoni.

Altro raggruppamento di ferro è il girone B di Kharkiv e Lviv dove si fronteggeranno **Germania, Olanda, Portogallo e Danimarca** con quest'ultima che sembra il classico vaso di coccio tra vasi di ferro. Nel **gruppo D infine Inghilterra e Francia paiono favorite** (ma il *bleus* arrivano dai disastri dell'era Domenech) nonostante la Svezia di Ibrahimovic e l'Ucraina che gioca in casa.

Tornando agli azzurri, le principali preoccupazioni sono in difesa dove Barzagli si è infortunato e potrebbe costringere **Prandelli a rivoluzionare il reparto arretrato**. Le indicazioni per la gara con la Spagna parlano di una difesa a tre uomini (con Giaccherini e Maggio sulle fasce) con l'arretramento di **De Rossi accanto a Bonucci e Chiellini**. In attacco Prandelli ha molte armi a disposizione ma la principale rimane Mario Balotelli, con tutte le incognite del caso.

L'Italia non vanta una storia particolarmente brillante agli Europei dove ha vinto un solo titolo contro i quattro mondiali: **avvenne nel 1968 grazie alle reti varesine di Riva e Anastasi** che travolsero la Jugoslavia nella finale dell'Olimpico. Da lì solo delusioni, la più cocente delle quali a Euro 2000 quando arrivò una sconfitta beffa contro la Francia con tanto di golden gol. La squadra più vincente (qui l'albo d'oro completo) è la **Germania, unica con tre titoli** (due dei quali vinti come Germania Ovest);

a quota due ci sono Francia e Spagna mentre in più occasioni il torneo è stato vinto da formazioni che nessuno avrebbe pronosticato. È accaduto nel '76 con la Cecoslovacchia di Panenka (il precursore dei rigori "a cucchiaio"), nel '92 con la Danimarca ripescata in extremis per l'esclusione della Jugoslavia e nel 2004 con la Grecia che superò lo strafavorito Portogallo a Lisbona con la rete di Charisteas.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it